

Al via gli Esami 2016

Gli Agrotecnici in missione nelle Università e negli Istituti Agrari italiani.

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, come ogni anno, comincia il suo tour nelle Università e negli Istituti Agrari italiani.

Essendo un Albo giovane e dinamico è molto attento alle esigenze di chi si affaccia in un mondo del lavoro sempre più complicato e così, come accade ormai da tempo, ha organizzato una cospicua serie di incontri intitolati "Vieni a conoscere l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati" nei quali è stata presentata la compagine dell'Albo, le prospettive lavorative offerte, le *performances* ed i vantaggi della Cassa di previdenza e naturalmente le modalità di iscrizione all'esame abilitante alla professione.

Quest'anno gli incontri sono cominciati molto presto, il primo si è svolto a Bari il 25 gennaio (l'Ordinanza è uscita il 15 aprile 2016, quasi un mese in anticipo rispetto agli altri anni), in questo modo potranno essere raggiunti molti studenti in tutta la penisola. Il Collegio Nazionale ha infatti deciso di organizzare una nutrita serie di appuntamenti che animeranno le Università italiane e gli Istituti Agrari nei mesi primaverili. Saranno toccate quasi tutte le Regioni italiane, da nord a sud, sedi di importanti Atenei: dal Piemonte al Veneto, la Liguria, l'Emilia-Romagna, scendendo in Toscana, Lazio, senza dimenticare l'Abruzzo, la Calabria, Puglia sino alla Sicilia.

Dopo la Puglia, è stato il turno dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. L'incontro fra gli studenti e gli Agrotecnici si è tenuto il nove marzo nella cornice prestigiosa della sesta edizione del *Career Day*, celebre appuntamento in cui si ritrovano Enti, Associazioni, Ordini professionali e studenti. L'obiettivo principale della giornata è quello di mettere in contatto i ragazzi con il mondo del lavoro che di lì a poco andranno a scoprire, fornendo loro gli strumenti per operare le scelte più opportune.

Il Collegio provinciale di Frosinone, in collaborazione con quello di Latina, ha partecipato alla giornata divulgativa del *Career Day* con uno stand informativo, risultato affollato di visitatori durante tutto l'arco della giornata, ha inoltre organizzato il convegno "La professione di Agrotecnico nel terzo millennio" tenuta dalla valente Agr. Dott. ssa Ilenia Bravo insieme all'intraprendente Presidente del Collegio di Frosinone, l'Agr. Anita Mallozzi.

La presentazione era rivolta in particolar modo agli studenti della classe di Laurea in Economia e Gestione Aziendale, ma, come testimoniato in seguito dal Presidente Mallozzi, sono giunti anche studenti appartenenti ad altre facoltà e Corsi di Laurea.

Il folto pubblico inteso, ha mostrato vivo interesse e non ha fatto mancare domande in merito agli argomenti trattati; sono state elencate le numerose competenze che il libero professionista acquisisce mediante l'iscrizione



A sinistra l'Agr. Dott. ssa Ilenia Bravo in compagnia della Presidente del Collegio provinciale di Frosinone, l'Agr. Anita Mallozzi.

all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ed è stato spiegato l'iter per conseguire l'abilitazione all'Albo.

"Molteplici gli esempi pratici delle varie attività svolte dalla nostra categoria – ha concluso il Presidente Mallozzi – con un focus particolare al territorio laziale. Questo appuntamento ha permesso il contatto tra il mondo delle Università e quello della libera professione, che i ragazzi purtroppo non conoscono nonostante possa rappresentare una reale possibilità di affermazione lavorativa, personale e sociale"

Ci spostiamo in Piemonte, dove l'Università degli studi di Torino ha ospitato, il 23 marzo, la presentazione dell'Albo presso il Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari, organizzata in collaborazione con il Professore Ivo Zoccarato, docente del Dipartimento DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari).

Il Presidente del Collegio di Torino, l'Agr. Dott. Damien Charrance, ha voluto sottolineare l'importanza di questo incontro, avvenuto per la prima volta all'interno dell'Università, (dove peraltro si è laureato in Agraria il Presidente Charrance!), inizio di una nuova e proficua collaborazione con l'Ateneo che certamente, se continuerà, darà i suoi frutti, del resto in un mondo del lavoro sempre più competitivo è utile che i giovani laureati e laureandi abbiano da subito tutte le informazioni possibili sulle loro attività professionali.

Va detto che la perseveranza del Collegio Nazionale



La platea segue interessata la presentazione

nell'organizzare questi incontri divulgativi, nonostante le difficoltà incontrate, ha fatto sì che l'Albo si fortificasse nel tempo, dando dimostrazione della ferma volontà di crescere e di divenire *partner* ideale per tutti i professionisti del settore. La dimostrazione è nei dati incontrovertibili, scelgono l'Albo degli Agrotecnici e degli agrotecnici laureati quasi quattro laureati triennali su cinque.

Gli studenti dell'Ateneo piemontese hanno accolto con vivace curiosità il VicePresidente del Collegio Nazionale, Lorenzo Gallo, accompagnato per l'occasione dal Consigliere del Collegio di Torino – Aosta, l'Agr. Lorenzo Cabras.

"I partecipanti sono stati numerosi e l'incontro è andato avanti per più di due ore, a testimoniare quanto interesse abbia suscitato. I ragazzi erano molto incuriositi ed hanno fatto numerose domande in merito all'ampia gamma di competenze professionali offerte dal nostro Albo. Ho inoltre parlato di deontologia professionale e spiegato le Convenzioni che il

Collegio Nazionale stipula con le Università. Ho voluto sottolineare – ha precisato il VicePresidente Gallo – le *performances* della nostra Cassa di previdenza Agrotecnici/ENPALA, ovvero quella con la più alta percentuale di rivalutazione dei contributi versati, che significa pensioni più alte, non poca cosa in un'epoca di incertezze come quella in cui viviamo".

Molto soddisfatto anche l'altro coordinatore dell'incontro nell'Università Sabauda.

"Tra i tanti vantaggi offerti dall'iscrizione al nostro Albo – ha



Gli studenti incontrano la rivista Colletti Verdi

dichiarato il Consigliere Cabras - *ho voluto* fare presente agli studenti che *non bisogna dimenticare il fattore economico: la quota di iscrizione è molto bassa, nettamente inferiore rispetto a quella di Albi dello stesso settore ed anche le spese per sostenere l'esame di abilitazione sono irrisorie, nemmeno 70,00 euro, per un Albo che garantisce all'iscritto un numero di competenze tali che lo rendono partner ideale di un'azienda agricola al passo con i tempi.*

Non ho dimenticato di disquisire in merito alle attività dell'Albo, di come si premuri di tutelare ogni iscritto in tutte le fasi della sua carriera professionale, sin dal momento dell'iscrizione, sino ad arrivare all'importante difesa della categoria ogni qualvolta si verifica un soppruso o una svista da parte dell'apparato burocratico italiano, che talvolta non tiene conto del valore e delle numerose capacità del professionista Agrotecnico.

All'appuntamento con l'Università di **Genova** sono andati il 24 marzo, il Segretario del Collegio locale, l'Agr. Dott. **Davide Punzone** ed il Consigliere, delegato ai rapporti con l'Università, l'Agr. **Vittorio Morchio**.

«Abbiamo incontrato, come ogni anno, i laureandi dei Corsi in Scienze Ambientali e Scienze Naturali, e raccontato loro, fra le altre cose, come è strutturato l'Albo degli Agrotecnici - ci ha dichiarato il Segretario Punzone. «Ho molto insistito sull'importanza che ha l'iscrizione in un Albo vitale quale è il nostro, soprattutto per un giovane che comincia ad esercitare la professione, può rappresentare per lui un valido aiuto, una spalla a cui appoggiarsi per superare le incertezze che si incontrano nel mondo del lavoro. Sono contento dell'empatia che si è creata con i giovani studenti e ritengo che buona parte di loro presenterà la candidatura, all'esame per l'abilitazione. Sarà una bella soddisfazione per me che svolgo da tempo questa opera di divulgazione che mi fa apprezzare sempre più il contatto con queste giovani menti piene di entusiasmo»

L'incontro nell'Università ligure ha riscontrato un'ottima partecipazione di pubblico, gli studenti si sono dimostrati molto interessati alle opportunità lavorative offerte dalla professione, anche in ordine alla crisi economica in cui ancora versa il nostro paese.

A questo proposito, occorre ricordare che l'occupazione nel settore agroalimentare è attivata, in maniera diretta ed indiretta, anche dagli interventi della Politica Agricola Comunitaria (PAC), attraverso l'attuazione del Piano

Ti sei laureato o stai per conseguire la laurea? La libera professione è una prospettiva di lavoro: informati!

VIENI A CONOSCERE L'ALBO DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

INCONTRO PUBBLICO
Giovedì 24 marzo 2016 ore 17,00

Presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita - Aula CF04 (Pentico)
Università degli Studi di Genova - Palazzo delle Scienze - Corso Europa 26 - GENOVA

Durante l'incontro verranno illustrate anche le prospettive della libera professione, l'attività dell'Albo e le modalità di iscrizione, la validità dell'autonoma Cassa di Previdenza ed altro ancora. Possono iscriversi all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati i soggetti in possesso di una delle seguenti Classi di laurea:

L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-26 - Scienze e tecnologie agroalimentari; L-2 - Biotecnologie; L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-7 - Ingegneria civile e ambientale; L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-38 - Scienze Zootecniche e tecnologie delle produzioni animali.
(al sito www.agrotecnici.it ed al fax <http://www.agrotecnici.it/fax>, diventa bene trovi tutte le classi di laurea aderenti)

Per informazioni: Agr. Fabio NERVO - Tel. 311.13.95.031
agrotecnici@agrotecnici.it - tel. 06/6813.4383 - 0543/726.908

di Sviluppo Rurale (PSR). Si tratta di un ambito in cui sono presenti molte attività da sviluppare, attraverso le misure di consulenza aziendale e di informazione, senza dimenticare l'assistenza tecnica alle aziende del comparto agricolo, agroalimentare ed ambientale.

Siamo dunque in presenza di un settore molto vasto che, oltre ad essersi rivelato volano per l'economia, offre diverse possibilità di carriera al giovane che scelga di divenire libero professionista.

Negli Stati Uniti, il discorso per il conferimento delle lauree non può prescindere dall'impiego di storielle a scopo didascalico, uno dei più emozionanti e significativi è quello dello scomparso autore americano **David Foster Wallace** (riportato nel libro "Questa è l'Acqua" di DFW Ed. Einaudi):

«Ci sono due pesci che nuotano ed incontrano un pesce anziano che va nella direzione opposta, fa un cenno di saluto e dice - Salve ragazzi. Com'è l'acqua? - I due pesci nuotano un altro po', poi uno guarda l'altro e fa: - Che cavolo è l'acqua? - il succo della storiella dei pesci è semplicemente che le realtà più ovvie, onnipresenti e importanti sono spesso le più difficili da capire e da discutere. Detta così sembra un banalità bella e buona, ma il fatto è che nelle trincee quotidiane dell'esistenza da adulti, le banalità belle e buone possono diventare questione di vita o di morte...»

Proprio questo vuole e deve essere l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati per i giovani laureandi che si affacciano alla vita lavorativa, il pesce anziano che li rende consapevoli dell'ovvio e li aiuta a superare le difficoltà.

di GIOVANNA PRATI

OrientaDay all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige

Gli studenti incontrano l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

La Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), rappresenta una realtà unica in Italia che persegue gli obiettivi della ricerca e dell'istruzione in campo agricolo, ambientale e forestale.

L'istituto fu fondato nel 1874 quando la Dieta tirolese di Innsbruck, decise di attivare a San Michele all'Adige una scuola di agraria con annessa stazione sperimentale, con l'intento di favorire la rinascita dell'agricoltura nel Tirolo. La direzione della nuova scuola fu affidata immediatamente ad Edmund Mach che proveniva dalla Stazione sperimentale di



La postazione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati all'OrientaDay

Klosterneuburg, nei pressi di Vienna. Egli era uno scienziato dai metodi pragmatici ed innovativi che diede l'imprinting all'attività didattica ed a quella della sperimentazione intuendo che le due realtà dovessero procedere nella stessa direzione, ponendo così le basi per la crescita di un progetto che è riuscito ad arrivare ai giorni nostri, migliorando sempre più.

In questo fortunato contesto si è svolto, il 25 febbraio scorso, un incontro di orientamento scolastico, dedicato alle classi 4° e 5° dell'Istituto Agrario della Fondazione.

L'evento, intitolato "OrientaDay" ed organizzato dal Prof. **Ivano Artuso**, si è rivelato un grande successo sia per la precisa programmazione che per l'evidente interesse da parte dei giovani studenti, che al termine del loro ciclo di studi presso l'Istituto Agrario, potranno scegliere se proseguire il loro percorso scolastico con l'Università oppure affrontare il mondo del lavoro.

Considerando il grande numero di ragazzi coinvolti, le visite sono state suddivise in piccoli gruppi, in modo da non creare confusione e da rendere proficuo l'incontro degli studenti con i rappresentanti di diversi Albi professionali, fra cui quello

degli Agrotecnici, l'associazione degli ex studenti Unione Diplomi Istituto Agrario San Michele all'Adige, la Libera Associazione Custodi Forestali del Trentino, l'Associazione

Cacciatori Trentini e l'Associazione Enologi Enotecnici Italiani.

La postazione dell'Ordine degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è stata gestita dal Presidente del Collegio di Trento, l'Agr. **Mario Tonon**, accompagnato per l'occasione

dal Segretario, l'Agr. Prof. **Cristian Denises** insieme al Consigliere Nazionale, l'Agr. **Valentino Laiti** i quali sono stati letteralmente "assaliti", nella sola mattinata, da circa 400 studenti interessati ad acquisire informazioni dettagliate circa un Albo giovane e dinamico quale quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, al quale possono accedere i diplomati all'Istituto Agrario (dopo un tirocinio di 18 mesi), ma anche i laureati in diverse classi di laurea.

Pare evidente che i giovani stiano riscoprendo l'importanza fondamentale del settore agricolo, in passato, a torto, ritenuto meno nobile rispetto ad altre professioni. Il nuovo slancio per questo settore da parte delle ultime generazioni è un segnale deciso che arriva in concomitanza alla crescita dell'agroalimentare a livello europeo e mondiale. Il settore *green* sta cambiando velocemente pelle, nulla è più improvvisabile, servono quindi professionisti che accompagnino il cammino di un comparto che sta crescendo molto velocemente, capace di offrire occupazione alle nuove generazioni.

di GIOVANNA PRATI